

I predetti crediti verso le società controllate sono tutti esigibili entro l'esercizio successivo ed hanno per Euro 3.601.599 natura commerciale. I restanti Euro 2.547.977 hanno natura finanziaria e si riferiscono alle somme messe a disposizione di alcune controllate per il tramite di un sistema di "cash pooling" (ACI Progei per Euro 1.503.930, ACI Vallelunga per Euro 1.013.070 e ACI Sport per Euro 30.977).

Essendo i predetti crediti tutti esigibili entro l'esercizio successivo, non si è predisposta l'ulteriore ripartizione che individua le eventuali scadenze entro i cinque esercizi successivi.

c) CREDITI TRIBUTARI

Al 31 dicembre 2011 i crediti tributari ammontano complessivamente a Euro 855.592 (Euro 14.801.406 nel 2010) con un decremento di Euro 13.945.814 rispetto al precedente esercizio e sono così dettagliati:

DESCRIZIONE	2011	2010	Variazioni
Credito IVA	563.852	6.481	557.371
Credito IRAP "istituzionale"	274.754	0	274.754
Credito IRAP "commerciale"	0	77.313	-77.313
Credito IRES	0	191.976	-191.976
Credito per imposta di bollo	0	14.515.496	-14.515.496
Altri crediti tributari	16.986	10.140	6.846
TOTALE	855.592	14.801.406	-13.945.814

Tabella 24 - Crediti tributari

Il notevole decremento è quasi interamente da ricondurre al venir meno nel 2011 del credito verso l'Erario per l'imposta di bollo.

Si registrano, inoltre, decrementi nelle voci dei crediti per IRAP commerciale e dei crediti per IRES.

Il credito IVA espone il saldo della liquidazione di dicembre 2011, coincidente con il credito annuale, dopo aver versato il previsto acconto entro il 27 dicembre 2011.

Non sono stati iscritti crediti per imposte anticipate.

d) CREDITI VERSO ALTRI

Al 31 dicembre 2011 i crediti verso altri ammontano complessivamente a Euro 4.698.968 (Euro 3.124.330 nel 2010) con un incremento di Euro 1.574,638 rispetto al precedente esercizio e sono così dettagliati:

Descrizione	2011	2010	Variazioni
Crediti verso dipendenti	1.004.264	193.335	810.929
Crediti per acconti a fornitori	553.153	0	553.153
Crediti verso INAIL e Istituti di Previdenza	83.563	7.434	76.129
Crediti verso vettori aerei	2.909.044	2.909.044	0
Crediti verso altri	148.944	14.517	134.427
Totale Lordo	4.698.968	3.124.330	1.574.638

Tabella 25 - Crediti verso altri

La voce più consistente riguarda crediti verso vettori aerei (Euro 2.909.044), ceduti ad ACI dalla controllata Ventura S.p.A., mentre i crediti verso dipendenti, pari a Euro 1.004.264, sono costituiti principalmente da anticipi per missioni erogati nell'ultimo mese dell'anno e dai prestiti concessi dall'Ente ai dipendenti.

3.2.2.3 DISPONIBILITA' LIQUIDE

Il saldo al 31.12.2011 è pari a Euro 31.388.091 (Euro 5.055.695 nel 2010), con un incremento di Euro 26.332.396, rispetto al saldo del precedente esercizio.

La voce riflette le posizioni transitorie di liquidità alla data di chiusura dell'esercizio e si riferisce alle disponibilità su conti correnti bancari e postali, nonché ai valori in cassa.

MOVIMENTI DELLE DISPONIBILITA' LIQUIDE			
Tipologia	31.12.2011	31.12.2010	Variazioni
Conti correnti bancari	26.175.949	387.583	25.788.366
Conti correnti postali	3.793.284	3.737.266	56.018
Denaro e valori in cassa	1.418.858	930.846	488.012
Totale	31.388.091	5.055.695	26.332.396

Tabella 26 - Disponibilità liquide

I "Conti correnti bancari" evidenziano, alla fine dell'esercizio 2011, un saldo positivo di Euro 26.175.949, notevolmente superiore a quello del precedente esercizio. Tale incremento è da ricondurre alla giacenza di denaro che si è reso necessario mantenere sui c/c bancari per poter effettuare il pagamento della sesta e ultima rata 2011 dell'imposta di bollo, la cui scadenza è stata prorogata al 2 gennaio 2012, in quanto il 31 dicembre 2011 era giorno non lavorativo. La medesima situazione non si era invece verificata nel 2010, quando il pagamento era stato regolarmente effettuato in data 31 dicembre, cadente in un giorno lavorativo.

La voce "Conti correnti postali", pari a Euro 3.793.284, si riferisce per Euro 3.182.514 al saldo del conto corrente postale vincolato e a disposizione del Ministero dell'Economia e delle Finanze, utilizzato fino all'anno 1998 per la riscossione delle tasse automobilistiche. La restante parte, pari ad Euro 610.770 attiene alle liquidità affluite nei depositi postali e relative a pagamenti di fatture emesse da ACI nonché alle somme necessarie agli Uffici Provinciali per i rversamenti dei diritti di competenza del Ministero dei Trasporti (DTT).

La voce "Denaro e valori in cassa", pari a Euro 1.418.859, si riferisce alle giacenze di cassa, esistenti al 31 dicembre 2011, presso i cassieri degli Uffici Provinciali per Euro 1.265.367, i funzionari delegati per Euro 136.920 e il cassiere economo della Sede centrale per Euro 16.572.

3.2.3 RATEI E RISCONTI ATTIVI

L'importo complessivo dei ratei e dei risconti attivi al 31.12.2011 ammonta a Euro 8.378.940 (Euro 7.164.916 nel 2010) con un incremento di Euro 1.214.024 rispetto al precedente esercizio.

3.2.3.1 RATEI ATTIVI

Nei ratei attivi sono iscritti i proventi di competenza dell'esercizio, la cui manifestazione finanziaria si verificherà negli esercizi successivi. Nell'esercizio 2011 non sono stati rilevati ratei attivi.

3.2.3.2 RISCONTI ATTIVI

L'importo complessivo dei risconti attivi al 31.12.2011 ammonta a Euro 8.378.940 (Euro 7.164.916 nel 2010) con un incremento di Euro 1.214.024 rispetto al precedente esercizio.

Nei risconti attivi trovano collocazione i ricavi e i proventi la cui manifestazione finanziaria si è verificata nell'esercizio ma che sono di competenza economica degli esercizi successivi.

Nella tabella che segue, viene riportato un dettaglio di tali poste.

DESCRIZIONE	2011	2010	Scostamenti
Servizi associativi	3.850.476	3.795.096	55.380
Canoni di leasing	2.949.311	3.165.181	-215.870
Canoni di locazione immobiliare	171.002	126.395	44.607
Polizze assicurative	1.372.552	4.561	1.367.991
Altri risconti	35.599	73.683	-38.084
Totale	8.378.940	7.164.916	1.214.024

Tabella 27 – *Risconti attivi*

Gli importi maggiormente significativi sono da ricondurre: a) per Euro 3.850.476, ai costi dei servizi inclusi nelle tessere sociali e legati alla durata del rapporto associativo, per i quali è stata rinviata all'esercizio successivo la quota parte non maturata nel 2011; b) per Euro 2.949.311, alla parte non di competenza dell'esercizio dei costi per i canoni del leasing immobiliare, inerenti all'immobile sito in Roma, ove sono ubicati gli uffici del PRA; c) per 1.372.552, ai costi per i premi delle polizze assicurative stipulate dall'Ente, rinviati all'esercizio successivo.

Il considerevole scostamento tra i due esercizi è da ricondurre alla diversa impostazione del sistema di contabilità nei due esercizi.

3.3 PASSIVO E PATRIMONIO NETTO

3.3.1 PATRIMONIO NETTO (A)

Il Patrimonio Netto dell'Ente al 31.12.2011 ammonta a Euro 69.871.612 (Euro 43.232.790 al 31.12.2010).

Nella tabella che segue viene data rappresentazione di ciascuna delle voci che compongono il patrimonio netto nell'esercizio 2011 e nel precedente.

DESCRIZIONE	2011	2010
Riserva differenze da trasformazione contabile	1.322.071	1.322.071
Riserva formata con utili di esercizi precedenti	41.910.718	72.667.354
Risultato dell'esercizio	26.638.823	-30.756.635
TOTALE	69.871.612	43.232.790

Tabella 28 - *Patrimonio Netto*

La perdita dell'esercizio 2010, pari a Euro 30.756.635, è stata coperta mediante utilizzo parziale della riserva formata con utili degli esercizi precedenti che si è ridotta di pari importo.

La "Riserva differenze da trasformazione contabile", pari a Euro 1.322.071, coincide con il saldo derivante dall'eliminazione di alcune voci dell'attivo (per Euro 3.255.173) e del Passivo (per Euro 4.577.244) che si è reso necessario effettuare in sede di riapertura dei saldi al 31.12.2010. Di tale operazione si è data ampia rappresentazione nel precedente paragrafo "Situazione Patrimoniale".

La predetta prevalenza dell'eliminazione di passività rispetto alle attività ha fatto sorgere la necessità di appostare nel bilancio di apertura una voce incrementativa del patrimonio netto.

E' doveroso far notare che nel patrimonio netto dell'Automobile Club d'Italia non esiste capitale sociale trattandosi di Ente Pubblico non economico, sprovvisto anche di fondo di dotazione iniziale.

Non sono, pertanto, neppure previste le riserve tipiche di una società di capitali, quali la riserva legale o la riserva statutaria, né - tantomeno - può parlarsi di riserve distribuibili.

Per tali motivi, in materia di redazione della nota integrativa, non trova applicazione il punto 7-bis) dell'art. 2427 del codice civile, che richiede la predisposizione di un prospetto nel quale riportare, per ogni specifica posta del patrimonio netto, le informazioni concernenti la loro possibilità di utilizzazione e distribuibilità ed, in particolare, la loro suddivisione tra riserve non disponibili, disponibili e distribuibili.

3.3.2 FONDI PER RISCHI ED ONERI (B)

Nell'esercizio 2011 non sono presenti fondi per rischi ed oneri, né si è ritenuto necessario effettuare accantonamenti a tali fondi, analogamente a quanto avvenuto in sede di predisposizione del bilancio del precedente esercizio.

3.3.2.1 FONDO COPERTURA PERDITE SOCIETÀ CONTROLLATE

In considerazione dei risultati dell'esercizio 2011, evidenziati dai bilanci delle società controllate, acquisiti dopo l'approvazione da parte dei rispettivi Consigli di Amministrazione, non si rileva la necessità di effettuare alcun accantonamento al fondo copertura perdite società controllate.

3.3.2.2 FONDO RISCHI ED ONERI FUTURI

Tale fondo viene istituito per fronteggiare probabili oneri futuri da cause di lavoro e da contenziosi instaurati nei confronti dell'Ente.

Nel bilancio al 31.12.2011 non si è ritenuto necessario effettuare alcun accantonamento a tale fondo, in quanto, allo stato attuale, l'avvocatura dell'Ente non ha segnalato l'esistenza di contenziosi tali da far prevedere potenziali rischi e oneri futuri di carattere significativo.

3.3.3 TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO (C)

Nel bilancio dell'Ente sono presenti due diversi fondi di indennità di anzianità del personale, in quanto è espressamente previsto dalla normativa che disciplina il rapporto di lavoro dei dipendenti pubblici: il Fondo Quiescenza e il Fondo Trattamento di Fine Rapporto.

La consistenza dei due fondi rappresenta il debito maturato a favore dei lavoratori subordinati alla data di chiusura del bilancio ed ammonta nel suo complesso a Euro 148.421.938 (Euro 153.885.396 al 31.12.2010), con un decremento di Euro 5.463.458 rispetto al precedente esercizio, dovuto alla somma algebrica degli accantonamenti e degli utilizzi per il personale cessato dal servizio, effettuati nell'esercizio.

Nella tabella che segue, si riportano la composizione dei singoli fondi e le movimentazioni intervenute nel corso dell'esercizio:

Descrizione voci	Fondo Quiescenza	TFR	Totale
Fondo al 31.12.2010	150.015.888	3.869.508	153.885.396
Quota accantonamento a Conto Economico 2011	1.531.637	946.582	2.478.219
Quota trasferita da altri Enti nel 2011 per personale immesso nei ruoli dell'ACI	996.048	21.534	1.017.582
Utilizzo fondo per il personale cessato dal servizio e/o trasferito ad altri enti nel 2011	-8.876.511	-82.748	-8.959.259
Fondo al 31.12.2011	143.667.062	4.754.876	148.421.938

Tabella 29 - Fondi per indennità di anzianità dei dipendenti

La voce "Quota trasferita da altri Enti" rappresenta l'importo del debito per quiescenza maturato presso il precedente datore di lavoro e trasferito all'ACI, relativamente al personale che nell'esercizio 2011 è stato immesso nei ruoli dell'Automobile Club d'Italia per mobilità.

3.3.4 DEBITI (D)

L'importo complessivo dei debiti al 31.12.2011 è pari a Euro 204.577.723 (Euro 155.406.977 nel 2010), con un incremento di Euro 49.170.746 rispetto all'esercizio precedente.

Descrizione	2011	2010	Variazioni
Debiti verso Banche	65.100	22.483.029	-22.417.929
Debiti verso altri Finanziatori	0	10.465	-10.465
Acconti	37.674	16.242	21.432
Debiti verso Fornitori	24.191.163	18.506.960	5.684.203
Debiti verso imprese controllate	67.624.178	59.263.882	8.360.296
Debiti tributari	55.519.712	10.933.714	44.585.998
Debiti verso Istituti di previdenza	8.651.723	9.826.179	-1.174.456
Altri Debiti	48.488.173	34.366.506	14.121.667
Totale	204.577.723	155.406.977	49.170.746

Tabella 30 - Debiti

Tutti i debiti sono esigibili entro l'esercizio successivo; non si è, pertanto, reso necessario predisporre la suddivisione tra importi esigibili entro ed oltre l'esercizio successivo, e, a maggior ragione, l'indicazione di quelli aventi scadenza oltre 5 anni.

3.3.4.1 DEBITI VERSO BANCHE

Il saldo dei "Debiti verso banche" al 31.12.2011, pari a Euro 65.100 (Euro 22.483.029 al 31.12.2010), con un decremento di Euro 22.417.929 rispetto all'esercizio precedente, esprime l'effettivo debito per capitale, interessi ed oneri accessori maturati ed esigibili.

Il notevole miglioramento del saldo debitorio dei c/c bancari, pressoché azzerato rispetto al precedente esercizio, è essenzialmente riconducibile al pagamento della sesta e ultima rata dell'imposta di bollo avvenuta il 2 gennaio 2012 anziché il 31 dicembre 2011, come precedentemente accennato.

3.3.4.2 ACCONTI

La voce "Acconti", pari a Euro 37.674 (Euro 16.242 al 31.12.2010), con un incremento di Euro 21.432 rispetto all'esercizio precedente, accoglie gli anticipi ricevuti dai clienti relativi a prestazioni di servizi non ancora ultimate.

3.3.4.3 DEBITI VERSO FORNITORI

I debiti verso i fornitori di beni e servizi al 31.12.2011 ammontano complessivamente a Euro 24.191.163 (Euro 18.506.960 al 31.12.2010), con un incremento di Euro 5.684.203 rispetto al precedente esercizio e sono dettagliati nella tabella che segue per tipologia di fornitore.

DESCRIZIONE	2011	2010	Variazioni
Debiti vs fornitori privati italiani	17.584.649	11.182.647	6.402.002
Debiti vs AA.CC.	4.148.426	5.097.597	-949.171
Debiti vs Delegazioni e Agenzie	1.139.262	329.798	809.464
Debiti vs Enti Pubblici	1.014.069	1.649.858	-635.789
Debiti vs fornitori esteri	304.757	247.060	57.697
Totale	24.191.163	18.506.960	5.684.203

Tabella 31 - Debiti verso fornitori

3.3.4.4 DEBITI VERSO SOCIETÀ CONTROLLATE

I debiti verso le società controllate al 31.12.2011 ammontano complessivamente a Euro 67.624.178 (Euro 59.263.882 al 31.12.2010), con un incremento di Euro 8.360.296 rispetto al precedente esercizio.

Nella tabella che segue, sono riportati i debiti verso ciascuna delle società controllate.

DESCRIZIONE	2011	2010	Variazioni
Debiti vs ACI Informatica SpA	48.027.051	40.068.159	7.958.892
Debiti vs ACI Global SpA	12.118.498	9.618.103	2.500.395
Debiti vs ACI Vallelunga SpA	3.498.800	3.598.800	-100.000
Debiti vs ACI Mondadori SpA	1.271.762	1.695.019	-423.257
Debiti vs ACI Progei SpA	881.822	713.693	168.129
Debiti vs Ala Assicurazioni SpA	804.318	1.604.774	-800.456
Debiti vs ACI Sport SpA	402.500	1.045.402	-642.902
Debiti vs Targasys Srl	330.000	180.000	150.000
Debiti vs Ventura SpA	261.136	185.613	75.523
Debiti vs Sara Assicurazioni SpA	28.291	163.370	-135.079
Debiti vs ACI Consult SpA	0	390.950	-390.950
Totale	67.624.178	59.263.882	8.360.296

Tabella 32 - Debiti verso società controllate

I debiti verso le società controllate sono di natura commerciale, per Euro 64.125.378, e derivano dalla fornitura di beni e servizi; l'importo restante, pari a Euro 3.498.800, rappresenta

il debito verso ACI Vallelunga S.p.A. per la quota di capitale sociale sottoscritto da ACI, ma non ancora versato alla data di chiusura dell'esercizio 2011.

I debiti verso le società controllate sono tutti esigibili entro l'esercizio successivo.

3.3.4.5 DEBITI TRIBUTARI

I debiti tributari al 31.12.2011 ammontano complessivamente a Euro 55.519.712 (Euro 10.933.714 al 31.12.2010), con un incremento di Euro 44.585.998 rispetto al precedente esercizio.

I debiti tributari sono dettagliati nella tabella che segue, suddivisi per tipologia di tributo.

Descrizione	2011	2010	Variazioni
Debiti per imposta di bollo	42.459.094	0	42.459.094
Iva differita fatture emesse	7.932.108	5.388.717	2.543.390
Erario c/Ritenute	3.832.494	4.175.251	-342.757
Erario c/IRAP	1.225.278	1.261.837	-36.559
Erario c/IRES	70.738	0	70.738
Erario c/IVA	0	107.908	-107.908
Totale	55.519.712	10.933.714	44.585.998

Tabella 33 - Debiti tributari

La differenza tra i due esercizi è quasi interamente ascrivibile ai Debiti per Imposta di bollo, pari a Euro 42.459.094.

Tale voce si riferisce al saldo dovuto per il versamento all'Erario della sesta rata 2011 dell'imposta riscossa sulle formalità e sulle certificazioni relative al Pubblico Registro Automobilistico rilasciate all'utenza.

Il debito, pur dovendo essere pagato normalmente entro il 31 dicembre di ciascun anno, è presente nel bilancio 2011 in quanto tale giorno cadeva di sabato e, quindi, il relativo versamento è stato correttamente effettuato il 2 gennaio 2012, primo giorno lavorativo dopo la prevista scadenza.

L'IVA differita sulle fatture emesse, pari a Euro 7.932.108, si riferisce all'imposta relativa alle vendite di beni e servizi effettuate nei confronti di alcune Pubbliche Amministrazioni (Stato e Regioni), non ancora incassate alla data di chiusura dell'esercizio.

Per tale motivo, ai sensi della vigente normativa in materia di Imposta sul Valore Aggiunto (art. 6, co. 5, del D.P.R. n. 633/1972), tale debito non è ancora esigibile dall'Erario, ma lo diventerà solo nel mese in cui i debitori effettueranno il pagamento delle predette fatture.

Il conto Erario c/ritenute, pari a Euro 3.832.494 si riferisce alle ritenute operate nell'ultimo mese dell'anno sulle retribuzioni corrisposte al personale dipendente e sui compensi erogati a professionisti e collaboratori, non ancora versate al 31.12.2011.

Tra i debiti tributari, si annoverano anche quelli per le imposte correnti IRAP (pari a Euro 1.225.278) e IRES (pari a Euro 70.738).

Per quanto riguarda l'IRES si ricorda che questa è dovuta sul reddito d'esercizio prodotto dall'ACI che, in quanto Ente non commerciale, ai sensi e per gli effetti dell'art. 73, comma 1, lettera c) del D.P.R. n. 917 del 1986, determina l'IRES sui redditi fondiari, sui redditi di capitale e sui redditi diversi, in base alle disposizioni del 1° comma dell'art. 143 D.P.R. 917 del 1986.

Per quanto riguarda l'IRAP, invece, ai sensi del D.P.R. n. 446/1997, questa si suddivide in IRAP "istituzionale" e "commerciale".

Nel primo caso, l'imposta è calcolata con il c.d. metodo retributivo, derivando la base imponibile dal costo del lavoro (retribuzioni al personale dipendente, redditi assimilati, compensi per collaborazione coordinata e continuativa e compensi per lavoro autonomo non esercitato abitualmente); nel secondo caso, invece, la base imponibile è determinata con riferimento al reddito d'impresa prodotto, utilizzando le stesse modalità previste per le società di capitali.

3.3.4.6 DEBITI VERSO ISTITUTI DI PREVIDENZA

Il saldo dei debiti verso gli Istituti previdenziali evidenziato in bilancio al 31.12.2011 riguarda i contributi sulle retribuzioni erogate nel mese di dicembre 2011, da versare entro il mese successivo.

Tali debiti ammontano complessivamente a Euro 8.651.723 (Euro 9.826.179 al 31.12.2010), con un decremento di Euro 1.174.456 rispetto al precedente esercizio, riconducibile essenzialmente alla riduzione del costo del personale, che ha comportato una corrispondente diminuzione dei relativi oneri previdenziali.

Nella tabella che segue, sono riportati i saldi dei debiti verso ciascun Ente Previdenziale.

Descrizione	2011	2010	Variazioni
Debiti v/INPS	6.456.519	7.033.853	-577.334
Debiti v/INPDAP	2.157.085	2.597.847	-440.762
Debiti v/INPGI	23.126	25.470	-2.344
Debiti v/ENPDEP	11.053	146.506	-135.453
Debiti v/INAIL	0	22.454	-22.454
Debiti v/CASAGIT	3.940	49	3.891
Totale	8.651.723	9.826.179	-1.174.456

Tabella 34 - Debiti verso Istituti di Previdenza

3.3.4.7 ALTRI DEBITI

La voce in oggetto è formata da tutti gli altri debiti che non trovano espressa e specifica allocazione in una delle precedenti voci della lettera D) del Passivo.

Essi al 31.12.2011 ammontano complessivamente a Euro 48.488.173 (Euro 34.366.506 al 31.12.2010), con un incremento di Euro 14.121.667 rispetto al precedente esercizio. Nella tabella che segue, viene riportato il dettaglio della voce "Altri debiti".

DESCRIZIONE	2011	2010	Variazioni
a) debiti v/personale	22.181.409	18.109.021	4.072.388
Dipendenti c/stipendi	4.192.762	276.698	3.916.064
Dipendenti c/quiescenza da liquidare	1.250.932	421.708	829.224
Dipendenti per trattamento accessorio	13.357.921	17.094.373	-3.736.452
Dipendenti per rendimento polizza INA	2.880.646	0	2.880.646
Debiti vari verso il personale	350.177	269.876	80.301
Debito verso co.co.co.	148.971	46.366	102.605
b) altri debiti per servizi STA	22.656.794	13.029.273	9.627.521
Debiti v/DTT	0	9.413	-9.413
Debiti v/Province per IPT	22.640.205	13.019.860	9.620.345
Dibiti v/utenza PRA	16.589	0	16.589
c) altri debiti diversi	3.649.970	3.228.212	421.758
Clienti per note credito da emettere	1.764	0	1.764
Debiti v/terzi pre trattenute ai dipendenti	26.186	0	26.186
Debiti per conti postali indisponibili	3.188.183	3.185.612	2.571
Altri debiti v/terzi	433.837	42.600	391.237
Totale	48.488.173	34.366.506	14.121.667

Tabella 35 – Altri debiti

Tra gli importi più significativi dei debiti verso il personale dipendente, complessivamente pari a Euro 22.181.409, si evidenziano:

- i debiti maturati a titolo di "trattamento accessorio" per l'anno 2011 dal personale delle aree, dai dirigenti di prima e seconda fascia e dai professionisti, che verranno erogati nel corso del 2012, pari a Euro 13.357.921;
- la voce "dipendenti c/stipendi", pari a Euro 4.192.762, si riferisce all'accantonamento delle ferie maturate nel corso del 2011 dal personale dipendente, ma non godute entro la fine dell'esercizio. Tale accantonamento non compare nel bilancio dell'esercizio precedente in quanto è stato effettuato per la prima volta nel 2011 in conseguenza dell'adozione del nuovo sistema di contabilità economico-patrimoniale;
- la voce "dipendenti per rendimento polizza INA", pari ad Euro 2.880.646 si riferisce al rendimento della polizza assicurativa stipulata a copertura della quiescenza per il personale assunto prima dell'entrata in vigore della Legge n. 70/1975 ed ancora in servizio alla data di chiusura dell'esercizio. A differenza di quanto accadeva negli anni precedenti, a partire dall'esercizio 2011, è stato possibile contabilizzare per competenza il rendimento annuo maturato sulla polizza, grazie all'introduzione del nuovo sistema contabile;
- i debiti relativi al "trattamento di quiescenza" per il personale cessato dal servizio nel corso dell'anno sono pari a Euro 1.250.932.

I debiti per servizi S.T.A., pari a Euro 22.656.794, costituiti per la quasi totalità da debiti verso le Province per IPT, pari a Euro 22.640.205, si riferiscono alle somme versate negli ultimi giorni dell'anno dall'utenza presso gli uffici del P.R.A. e riversate da ACI alle Amministrazioni provinciali nei primi giorni dell'esercizio 2012.

Tra gli altri debiti pari ad Euro 3.649.970 si segnalano debiti per 3.188.183 verso il Ministero dell'Economia e delle Finanze in relazione alle riscossioni di tasse automobilistiche effettuate a tutto il 1998 in virtù della previgente convenzione.

L'Ente è tutt'ora in attesa di ricevere il benestare ministeriale per il riversamento di tale somma ai rispettivi beneficiari.

3.3.5 RATEI E RISCONTI PASSIVI (E)

L'importo complessivo dei ratei e dei risconti passivi al 31.12.2011 è pari a Euro 16.500.814 (Euro 13.380.794 nel 2010), con un incremento di Euro 3.120.020 rispetto all'esercizio precedente.

3.3.5.1 RATEI PASSIVI

Nei ratei passivi sono iscritti i costi e gli oneri di competenza dell'esercizio, la cui manifestazione finanziaria si verificherà negli esercizi successivi. Nell'esercizio 2011 non sono stati rilevati ratei passivi.

3.3.5.2 RISCONTI PASSIVI

L'importo complessivo dei risconti passivi al 31.12.2011 ammonta a Euro 16.500.814 (Euro 13.380.794 nel 2010), con un incremento di Euro 3.120.020 rispetto all'esercizio precedente.

Nei risconti passivi trovano collocazione i costi e gli oneri la cui manifestazione finanziaria si è verificata nell'esercizio ma che sono di competenza economica degli esercizi successivi.

Nella tabella che segue, viene riportato un dettaglio di tali poste, e distinti per natura.

Descrizione	2011	2010	Variazioni
Ricavi per quote associative	16.488.540	13.356.783	3.131.757
Locazioni attive	12.274	23.567	-11.293
Altri	0	444	-444
Totale	16.500.814	13.380.794	3.120.020

Tabella 36 - *Risconti passivi*

I risconti passivi, complessivamente pari a Euro 16.500.814, sono quasi integralmente riconducibili alla voce "Ricavi per quote associative", e si riferiscono a quella parte dei ricavi per quote associative rinviate al 2012, in misura corrispondente al periodo di validità residua delle tessere.

4 CONTI D'ORDINE

In questo paragrafo si forniscono informazioni circa la natura dei conti d'ordine nei quali vengono evidenziati quegli accadimenti gestionali che, pur non avendo un effetto quantitativo sul patrimonio e sul risultato economico al momento della loro rilevazione, potrebbero produrre effetti in futuro.

Si tratta, dunque, di informazioni necessarie per una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico conseguito.

4.1 RISCHI ASSUNTI DALL'ENTE

I rischi assunti dall'Ente vengono distinti in due tipologie: garanzie prestate direttamente e garanzie prestate indirettamente.

4.2 GARANZIE PRESTATE DIRETTAMENTE

4.2.1 FIDEJUSSIONI PRESTATE DA ACI

Nella tabella che segue si forniscono informazioni di dettaglio sulle singole fidejussioni prestate.

Soggetto DEBITORE (beneficiario)	Soggetto CREDITORE (garantito)	Valore fidejussione al 31/12/2011	Valore fidejussione al 31/12/2010	Variazioni
AC BARI	Banca Nazionale del Lavoro	361.520	361.520	-
AC BELLUNO	Banca Intesa	361.520	361.520	-
AC BRINDISI	Banca Intesa	77.469	77.469	-
AC TERNI	Cassa di Risparmio di Terni e Narni SpA	154.937	154.937	-
AC TRIESTE	Friuladria Credit Agricole	0	60.000	- 60.000
AC LECCO	Banca Popolare di Novara	120.582	126.532	- 5.950
AC LECCO	Intesa Sanpaolo SpA	510.138	600.000	- 89.862
TOTALE		1.586.165	1.741.977	- 155.812

Tabella 37 - Fidejussioni a garanzia di terzi

4.2.2 GARANZIE REALI

Le garanzie reali prestate sono costituite da ipoteche su immobili di proprietà di ACI, per gli importi di seguito riportati.

Soggetto beneficiario	Soggetto garantito	Valore ipoteca 2011	Valore ipoteca 2010	Variazioni
AC MACERATA	BANCA DELLE MARCHE	700.000	700.000	0
AC TERNI	CARIT	90.380	90.380	0
TOTALE		790.380	790.380	0

Tabella 38 - Garanzie reali (ipoteche su immobili)

4.2.3 LETTERE DI PATRONAGE "IMPEGNATIVE"

Nella tabella che segue sono riportati i dettagli delle singole lettere di patronage impegnative rilasciate alle società controllate e agli AA.CC.

Soggetto garantito	% partecip.	2011	2010	variazioni
ACI Vallelunga S.p.A.	99,98%	10.016.000	11.938.205	-1.922.205
ACI Informatica S.p.A.	100,00%	1.500.000	1.500.000	0
ACI Consult S.p.A.	75,00%	500.000	500.000	0
ACI Progei S.p.A.	100,00%	9.276.259	9.706.556	-430.297
Ventura S.p.A.	90,00%	4.311.486	8.261.486	-3.950.000
AC Lecco	ente federato	171.790	400.000	-228.210
TOTALE		25.775.535	32.306.247	-6.530.712

Tabella 39 - Lettere di patronage "impegnative"

4.3 GARANZIE PRESTATE INDIRECTAMENTE

4.3.1 FIDEIUSSIONI PRESTATE DA ISTITUTI DI CREDITO PER CONTO DI ACI

Nella tabella che segue sono riportati i dettagli delle singole fidejussioni prestate indirettamente da ACI.

Soggetto garante	Soggetto garantito	Valore fidejussione al 31/12/2011	Valore fidejussione e al 31/12/2010	Scostamenti
Banca Nazionale del Lavoro	Ventura SpA	8.848.200	8.724.000	124.200
Banca Nazionale del Lavoro	P.A. varie	2.298.895	398.650	1.900.245
SARA Assicurazioni SpA	AA.CC., Regioni e altre P.A.	11.360.670	11.516.166	-155.496
Assicurazioni Generali	Altre amministrazioni	370.738	330.738	40.000
Reale Mutua	Altre amministrazioni	81.400		81.400
Totale		22.959.903	20.969.554	1.990.349

Tabella 40 - Garanzie prestate indirettamente

4.4 LEASING

L'Ente ha in essere al 31 dicembre 2011 un contratto di locazione finanziaria.

Il contratto di leasing è stato stipulato il 13 febbraio 2009 con Ubleasing S.p.A. ed ha ad oggetto il complesso immobiliare sito a Roma, in Via Cina n. 413 sede dell'ufficio Provinciale ACI di Roma. La durata del contratto di leasing è pari a 216 mesi.

Tale valore non era stato rilevato nel bilancio relativo all'esercizio 2010 a causa del diverso sistema di contabilità utilizzato dall'Ente.

Soggetto	Descrizione	Importo al 31/12/2011
Ubi Leasing	Valore attuale dei canoni non scaduti al 31/12/2011 (A)	17.012.775
	Valore attuale del prezzo di riscatto (B)	2.600.000
Totale	Totale del debito non scaduto (A+B)	19.612.775

Tabella 41 – Contratto di leasing

5 CONTO ECONOMICO

Il Conto Economico ha la funzione di rappresentare i vari componenti positivi e negativi che concorrono alla formazione del risultato economico dell'esercizio (utile o perdita), mostrando i rapporti tra essi esistenti e il contributo che ciascuna classe di ricavo e di costo fornisce alla realizzazione del predetto risultato.

La sua forma "scalare" consente di esporre i risultati parziali progressivi che hanno concorso alla formazione del risultato economico dell'Ente distinguendo fra gestione caratteristica, gestione finanziaria e gestione straordinaria.

Il conto economico è strutturato in 5 *macrovoci* principali, ossia "valore della produzione" (A), "costi della produzione" (B), "proventi e oneri finanziari" (C), "rettifiche di valore di attività finanziarie" (D) e "proventi e oneri straordinari" (E).

Al riguardo è utile evidenziare anche il risultato prima delle imposte, ossia quello prodotto dalla gestione considerando anche le eventuali rettifiche di valore delle attività finanziarie e trascurando l'effetto tributario.

Nella presente nota integrativa vengono dettagliate e commentate soltanto le voci movimentate nel corso dell'esercizio 2011, senza riportare dettagli per le analoghe voci del 2010, in quanto i diversi sistemi di rilevazione contabile (contabilità finanziaria nel 2010 e contabilità economico-patrimoniale nel 2011) hanno reso non confrontabili i relativi valori.

5.1 VALORE DELLA PRODUZIONE

La macrovoce "Valore della produzione" (A) aggrega le componenti economiche positive riconducibili all'attività economica ordinaria, tipicamente svolta dall'Ente.

Il valore della produzione del 2011 ammonta complessivamente a Euro 328.905.295 (Euro 341.003.876 nel 2010), con un decremento di Euro 12.098.581, pari al 3,55%.

5.1.1 RICAVI DELLE VENDITE E DELLE PRESTAZIONI

I ricavi del 2011 ammonta complessivamente a Euro 304.149.147 (Euro 325.892.628 nel 2010), con un decremento di Euro 21.743.481, pari a 6,67%. Il dettaglio della voce è riportato nella seguente tabella.

A1 - Ricavi delle vendite e prestazioni	2011
Formalità, certificati e visure PRA	177.344.801
Servizi in materia di tasse automobilistiche	35.144.033
Quote associative	30.065.856
Servizi di riscossione IPT	23.531.358
Accesso e consultazione banche dati	17.629.258
Quote tesseramento CSAI	5.137.727
Servizi sportivi	3.428.838
Servizi informatici e connettività	3.244.571
Servizi di infomobilità	2.868.138
Vendita HD e SW	1.792.462
Servizi turistici	789.679
Altri servizi	3.172.426
Totale	304.149.147

Tabella 42 – Ricavi delle vendite e delle prestazioni

Nella presente nota integrativa, ai sensi dell'art. 2427, n. 10) del codice civile, non si riporta la ripartizione dei ricavi secondo aree geografiche, in quanto non significativa, essendo quelli prodotti all'estero di importo irrilevante rispetto al totale conseguito quasi interamente in Italia.

5.1.2 ALTRI RICAVI E PROVENTI

Gli altri ricavi e proventi del 2011 ammontano complessivamente a Euro 24.756.148 (Euro 15.111.247 nel 2010), con un incremento di Euro 9.644.901, pari al 63,83%. Il dettaglio della voce è riportato nella seguente tabella.

A5 - Altri ricavi e proventi	2011
Sopravvenienze ordinarie dell'attivo	13.012.983
Rimborsi e recuperi personale distaccato	4.309.931
Rimborsi spese postali	2.558.529
Contributi	1.879.883
Recupero buoni pasto personale dipendente	1.333.640
Locazioni attive	754.440
Altri Ricavi	906.742
Totale	24.756.148

Tabella 43 – Altri ricavi e proventi